

ADE S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA DELLA REPUBBLICA 1 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02319580342
Numero Rea	PR 228184
P.I.	02319580342
Capitale Sociale Euro	450.000 i.v.
Forma giuridica	Società Per Azioni Con Socio Unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di pompe funebri e attività connesse (96.03.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.068	99
6) immobilizzazioni in corso e acconti	275.340	226.284
7) altre	1.387.466	632.431
Totale immobilizzazioni immateriali	1.663.874	858.814
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	453.826	471.399
2) impianti e macchinario	14.097	19.796
3) attrezzature industriali e commerciali	11.729	6.963
4) altri beni	190.772	164.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	670.424	662.255
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	144.662	144.662
Totale partecipazioni	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni finanziarie	144.662	144.662
Totale immobilizzazioni (B)	2.478.960	1.665.731
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	25.038	27.190
Totale rimanenze	25.038	27.190
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.637	413.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	554.637	413.116
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.967	173.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	39.967	173.999
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.602	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	253.602	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.084	150
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.084	150
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	94.948	94.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.341	1.341
Totale crediti tributari	96.289	96.301
5-ter) imposte anticipate	146.333	69.034
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.973	19.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	19.973	19.973
Totale crediti	1.119.885	772.573
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.172.001	4.081.075
2) assegni	-	695
3) danaro e valori in cassa	4.789	5.876
Totale disponibilità liquide	3.176.790	4.087.646
Totale attivo circolante (C)	4.321.713	4.887.409
D) Ratei e risconti	104.062	33.591
Totale attivo	6.904.735	6.586.731
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	450.000
IV - Riserva legale	107.294	107.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.992.650	3.840.868
Varie altre riserve	(1) (1)	2
Totale altre riserve	3.992.649	3.840.870
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	104.259	151.782
Totale patrimonio netto	4.654.202	4.549.946
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	178.849	50.330
Totale fondi per rischi ed oneri	178.849	50.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	586.417	768.675
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.363	3.158
Totale acconti	4.363	3.158
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.693	640.539
Totale debiti verso fornitori	644.693	640.539
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.643	1.477
Totale debiti verso imprese controllate	2.643	1.477
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.100	137.500
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	282.100	137.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.831	93.228
Totale debiti tributari	168.831	93.228
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	60.522	62.365
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.522	62.365
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.216	244.520
Totale altri debiti	266.216	244.520
Totale debiti	1.429.368	1.182.787
E) Ratei e risconti	55.899	34.993
Totale passivo	6.904.735	6.586.731

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.688.143	4.292.193
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.151)	(4.701)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.655	2.327
altri	507.954	408.324
Totale altri ricavi e proventi	527.609	410.651
Totale valore della produzione	5.213.601	4.698.143
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	232.783	170.546
7) per servizi	1.771.055	1.377.395
8) per godimento di beni di terzi	586.284	571.606
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.581.250	1.342.323
b) oneri sociali	473.634	416.690
c) trattamento di fine rapporto	118.156	158.987
e) altri costi	9.954	1.638
Totale costi per il personale	2.182.994	1.919.638
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	292.247	308.425
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.213	63.058
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.711	22.678
Totale ammortamenti e svalutazioni	396.171	394.161
14) oneri diversi di gestione	156.008	97.589
Totale costi della produzione	5.325.295	4.530.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(111.694)	167.208
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	120.000	50.000
Totale proventi da partecipazioni	120.000	50.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	108.865	8.500
Totale proventi diversi dai precedenti	108.865	8.500
Totale altri proventi finanziari	108.865	8.500
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.903	32.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.903	32.569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	219.962	25.931
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	108.268	193.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.308	41.253
imposte differite e anticipate	(77.299)	104
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.009	41.357
21) Utile (perdita) dell'esercizio	104.259	151.782

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	104.259	151.782
Imposte sul reddito	4.009	41.357
Interessi passivi/(attivi)	(99.962)	(8.500)
(Dividendi)	(120.000)	(50.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	20.338
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(111.694)	154.977
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	272.386	143.537
Ammortamenti delle immobilizzazioni	370.460	371.483
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	642.846	515.020
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	531.152	669.997
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.152	4.701
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(141.521)	(108.422)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.154	325.940
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.471)	(7.619)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.906	2.497
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(45.144)	(187.307)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(229.924)	29.790
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	301.228	699.787
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	99.962	8.500
(Imposte sul reddito pagate)	(4.681)	(110.143)
Dividendi incassati	120.000	50.000
(Utilizzo dei fondi)	(279.677)	(156.804)
Totale altre rettifiche	(64.396)	(208.447)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	236.832	491.340
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(102.492)	(204.828)
Disinvestimenti	16.111	36.652
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.909.656)	(372.681)
Disinvestimenti	848.349	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.147.688)	(540.857)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(910.856)	(49.517)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.081.075	4.131.427
Assegni	695	-
Danaro e valori in cassa	5.876	5.736
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.087.646	4.137.163
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.172.001	4.081.075

Assegni	-	695
Danaro e valori in cassa	4.789	5.876
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.176.790	4.087.646

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 104.259.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si segnala che la Società pur potendosi avvalere della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile, ha redatto il bilancio di esercizio in forma ordinaria al fine di fornire una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società stessa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Gli importi riportati in Nota Integrativa sono in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività; la previsione dell'economicità della gestione e dei flussi di cassa da essa generati previsti nell'orizzonte temporale di dodici mesi sono tali da non porre problemi di continuità aziendale. A tal riguardo, si precisa che la Società opera nell'ambito del contratto di servizio di sub-concessione per la gestione dei beni demaniali cimiteriali con il suo socio unico Comune di Parma, per il tramite di una sua società controllata Parma Infrastrutture S.p.A e che l'affidamento dei servizi cimiteriali e funebri ha una scadenza superiore ai 12 mesi dalla redazione del presente documento. Da tale affidamento dipende la continuità aziendale della Società, sul mantenimento della quale non vi sono dubbi. Conseguentemente, il bilancio è stato redatto secondo i presupposti di una società in ordinarie condizioni di funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto ed applicando la metodologia indicata dal principio contabile OIC 10.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti nei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Non sono presenti costi di sviluppo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da acconti o spese sostenute per immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora completate. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione entra in funzione ed è disponibile per l'utilizzo.

Gli ammortamenti delle migliorie su beni di terzi, a partire dall'esercizio 2023, sono stati calcolati sulla base della perizia elaborata da professionista incaricato e condivisa con il revisore: in base a detta relazione, gli interventi manutentivi vengono suddivisi in cinque categorie: pavimentazioni, rivestimenti, sottoservizi e impianti, bonifica amianto e altri interventi di ristrutturazione o restauro. Nell'ambito di queste categorie vengono individuate diverse tipologie di intervento e in base all'intensità di queste verrà stabilita la vita utile dell'intervento manutentivo, e quindi le aliquote economico-tecniche da applicare.

Nello specifico, le aliquote vengono riportate nella tabella seguente.

Categoria				Intensità		% ammortamento
Pavimentazioni				Leggero		20%
				Medio		6,67%
				Pesante		4%
Rivestimenti e involucro esterno dei fabbricati				Leggero		10%
				Medio		5%
Sottoservizi e impianti				Medio		10%
				Pesante		4%
Pavimentazioni				Leggero		10%
				Medio		5%
				Pesante		4%
Ristrutturazioni e restauri				Medio		5%
				Pesante		4%

Questa metodologia sostituisce il criterio utilizzato fino al precedente esercizio, in base al quale le migliorie su beni di terzi venivano ammortizzate - indipendentemente dall'intensità e portata dell'intervento - tutte in 10 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economicotecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Ampliamenti strutture cimiteriali	3%
Attrezzature	20%
Impianti e macchinari	15%
Impianti di allarme e ripresa fotografica	20%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	20%
Scale	20%
Montaferetri e lettighe	12,5%
Macchine d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; si tratta del credito di imposta riconosciuto per interventi di riqualificazione energetica ai sensi dell'art. 121 D.L. n. 34/2020.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito; si tratta del contributo ricevuto sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali di cui alla L. 178/2020.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione in percentuale secondo anzianità del credito), basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, della situazione economica generale, nonché di eventuali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere riflessi sui valori alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rimanenze magazzino

Le merci, le materie prime e sussidiarie, sono state valutate, applicando il metodo del costo specifico di acquisto; in questo modo soddisfiamo sia le esigenze fiscali, che quelle imposte dal codice civile (non superiore al valore corrente). I criteri di valutazione sono invariati rispetto al precedente esercizio e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Partecipazioni

La partecipazione in imprese controllate iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie è valutata al costo di acquisto o sottoscrizione. Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Segnaliamo, inoltre, che pur non essendovi alcun obbligo imperativo è stata accantonata una somma al fondo oneri di manutenzione che corrisponde agli obblighi di manutenzione di manufatti contenenti avelli e cellette assunti da ADE S.p.A. nei confronti dei cittadini; è stato ritenuto prudentiale procedere a questi accantonamenti, avuto riguardo al termine di scadenza della concessione tra il comune e la società corrispondenti agli obblighi di natura manutentiva assunti dalla società per quella parte in cui tali obblighi sussisteranno anche dopo la cessazione della concessione tra il Comune di Parma e ADE S.p.A. (04 agosto 2034) applicando pertanto il principio di prudenza amministrativa richiamato nei principi generali.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007; per effetto della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici; i ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, mentre i ricavi derivanti da concessioni si considerano conseguiti alla data di stipula.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.663.874	858.814	805.060

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti brevetti industriali	Concessioni, licenze, marchi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.365,00	166.209,00	226.284,00	3.810.662,00	4.208.520,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.365,00	166.110,00	0,00	3.178.231,00	3.349.706,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio	0,00	99,00	226.284,00	632.431,00	858.814,00
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0,00	19.600,00	879.405,00	1.028.651,00	1.927.656,00
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0,00	0,00	830.349,00	0,00	830.349,00
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00	631,00	0,00	291.616,00	292.247,00
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	0,00	18.969,00	49.056,00	737.035,00	805.060,00
Valore di fine esercizio					
Costo	5.365,00	167.810,00	275.340,00	4.857.313,00	5.305.828,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.365,00	166.742,00		3.469.847,00	3.641.954,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore di bilancio	0,00	1.068,00	275.340,00	1.387.466,00	1.663.874,00

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli incrementi della voce “altre immobilizzazioni immateriali” si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, costituiti da beni e impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A.; nella tabella che segue vengono riepilogati i principali interventi conclusi nel corso dell'esercizio concluso:

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	IMPORTO INTERVENTO
Consolidamento galleria sud-est Villetta	353.500
Lavori di riqualificazione Ottagono Villetta (I lotto)	347.000
Adeguamento impianti elettrici (cimiteri di Parma)	136.500
Riqualificazione palazzina Villetta	90.000
Smaltimento amianto campo bambini Villetta	50.000

Gli interventi migliorativi ai beni demaniali si traducono in un aumento significativo e tangibile dello stato dei beni e presentano i requisiti di recuperabilità tramite flussi di cassa futuri; pertanto, come tali presentano le caratteristiche di opere capitalizzabili. Il periodo di ammortamento di questi interventi è stato determinato sulla base della perizia tecnica di cui si è già detto in precedenza, e dunque dipende dalla categoria degli interventi e dall'intensità degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
670.424	662.255	8.169

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	579.659	94.582	288.045	991.178	0	1.953.464
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.260	74.786	281.082	827.081	0	1.291.209
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	471.399	19.796	6.963	164.097	0	662.255
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	9.048	93.444	0	102.492
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	16.111	0	16.111
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	17.573	5.699	4.282	50.658	0	78.213
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(17.573)	(5.699)	4.766	26.675	0	8.169
Valore di fine esercizio						
Costo	579.659	94.582	297.094	1.052.401	0	2.023.736
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.833	80.485	285.365	861.629	0	1.353.312
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	453.826	14.097	11.729	190.772	0	670.424

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni materiali" si riferiscono al piano di sostituzione progressiva, avviato nell'esercizio 2022, degli automezzi in dotazione al nucleo operativo, ormai obsoleti/senescenti, e al nucleo manutentori, a cui si aggiungono investimenti in attrezzature destinate al nucleo manutentori costituito nel 2023 allo scopo di internalizzare alcuni servizi in precedenza affidati integralmente a società terze (si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni).

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
144.662	144.662	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662
Valore di fine esercizio		
Costo	144.662	144.662
Valore di bilancio	144.662	144.662

Partecipazioni

La partecipazione immobilizzata non ha subito alcun cambiamento di destinazione.

Sulla stessa non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La Società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del c.c. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value. La partecipazione controllata si riferisce ad Ade servizi srl che svolge attività di onoranze funebri. La Società controllata presenta un'autonomia finanziaria e gestionale dalla controllante e non vi sono indicatori che facciano ritenere che il suo valore di costo sia inferiore al suo fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ade Servizi SRL	Parma V. le Villetta n. 31	02379460344	100.000	66.601	1.803.067	144.662	100	144.662
Totale								144.662

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.038	27.190	(2.152)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	27.190	(2.152)	25.038
Totale rimanenze	27.190	(2.152)	25.038

Trattasi di materiale di consumo per l'esercizio della propria attività in deposito e sul quale non vi sono rischi di recuperabilità dei valori iscritti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.119.885	772.573	347.312

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	413.116	141.521	554.637	554.637	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	173.999	(134.032)	39.967	39.967	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	253.602	253.602	253.602	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	150	8.934	9.084	9.084	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.301	(12)	96.289	94.948	1.341	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.034	77.299	146.333			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.973	0	19.973	19.973	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	772.573	347.312	1.119.885	972.211	1.341	0

La Società, come già illustrato nella sezione iniziale della presente nota integrativa, si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto ci si avvale della facoltà concessa dal principio secondo la quale non si procede ad alcun computo per crediti esigibili entro l'esercizio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato in base alla verifica dell'esistenza di indicatori di perdita di valore dei crediti effettuata sia a livello di singolo credito, per i crediti in contenzioso, sia a livello di portafoglio per i restanti crediti, secondo un procedimento di svalutazione statistica (svalutazione percentuale secondo anzianità del credito). Le imposte anticipate per Euro 146.333 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso la controllante, pari a Euro 253.602, si riferiscono al corrispettivo riconosciuto ad ADE S.p.A. dal Socio per le attività di coordinamento, direzione e controllo (tecnico-contabile e amministrativo) del contratto di concessione inerente la gestione del tempio crematorio di Valera tra il Comune di Parma e la società Il tempio S.R.L.

La misura di questo corrispettivo è variabile ed è calcolata in percentuale sui ricavi da cremazione conseguiti dal gestore.

Questo saldo è riconciliato con il Comune di Parma e il prospetto, redatto ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011, è oggetto di asseverazione da parte del revisore legale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	554.637	554.637
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	39.967	39.967
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	253.602	253.602
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.084	9.084
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.289	96.289
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.333	146.333
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.973	19.973
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.119.885	1.119.885

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022		97.505	97.505
Utilizzo nell'esercizio		26.186	26.786
Accantonamento esercizio		25.711	25.711
Saldo al 31/12/2023		97.030	97.030

Al fine di mantenere il fondo svalutazione crediti congruo rispetto alla situazione creditoria della Società, a fronte dell'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio, è stato appostato un accantonamento pari a € 25.711 dopo attenta valutazione dei crediti, nel rispetto del principio della prudenza.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.176.790	4.087.646	(910.856)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.081.075	(909.074)	3.172.001
Assegni	695	(695)	-
Denaro e altri valori in cassa	5.876	(1.087)	4.789
Totale disponibilità liquide	4.087.646	(910.856)	3.176.790

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio; la variazione negativa è da attribuire agli importanti interventi migliorativi ai beni demaniali di cui si è detto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni immateriali.

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie intercorse nell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nel prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
104.062	33.591	70.471

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.229	74.331	80.560
Risconti attivi	27.362	(3.860)	23.502
Totale ratei e risconti attivi	33.591	70.471	104.062

Descrizione	Importo
Interessi attivi di c/c	80.560
Altri di ammontare non apprezzabile	23.502
Totale	104.062

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.654.202	4.549.946	104.256

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	450.000	-		450.000
Riserva legale	107.294	-		107.294
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.840.868	151.782		3.992.650
Varie altre riserve	2	(3)		(1)
Totale altre riserve	3.840.870	151.779		3.992.649
Utile (perdita) dell'esercizio	151.782	(151.782)	104.259	104.259
Totale patrimonio netto	4.549.946	(3)	104.259	4.654.202

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	450.000	B
Riserva legale	107.294	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.992.650	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	3.992.649	
Totale	4.549.943	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	450.000	107.294	3.381.915	458.953	4.398.162
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			458.953	(458.953)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				151.782	151.782
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450.000	107.294	3.840.870	151.782	4.549.946
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			151.782	(151.782)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				104.259	104.259
Alla chiusura dell'esercizio corrente	450.000	107.294	3.992.650	104.259	4.654.202

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
178.849	50.330	128.519

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, è pari ad Euro 178.849.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	50.330	50.330

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	128.519	128.519
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	128.519	128.519
Valore di fine esercizio	0	0	0	178.849	178.849

La voce altri fondi ricomprende i fondi stanziati a copertura degli eventuali rischi e oneri derivanti da:

- nota INPS contributi 2006, 2007 e 2009 (Euro 43.984);
- oneri per manutenzioni future (Euro 75.330);
- potenziali contenziosi in materia di diritto del lavoro (Euro 59.535).

Gli accantonamenti per potenziali contenziosi in materia di diritto del lavoro e quelli riferiti all'estratto conto INPS riflettono la valutazione prudenziale, effettuata sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle potenziali passività sussistenti per effetto di controversie aventi manifestazione futura certa o probabile.

In merito agli oneri per manutenzioni future, sottolineiamo che, come riportato nella sezione dei principi contabili applicati, pur non essendovi alcun obbligo di legge, è stata accantonata una somma al fondo che corrisponde agli obblighi di manutenzione di manufatti contenenti avelli e cellette assunti da ADE S.p.A. nei confronti dei cittadini; è stato ritenuto prudenziale procedere a questi accantonamenti, avuto riguardo agli obblighi di natura manutentiva assunti dalla società per quella parte in cui tali obblighi sussisteranno anche dopo la cessazione della concessione in essere tra il Comune di Parma e ADE S.p.A. (04 agosto 2034), svolgendo una valutazione della potenzialità di rischio e di perdita, applicando il principio di prudenza amministrativa richiamato nei principi generali, nonché quanto indicato dall'OIC 31 paragrafo 34.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
586.417	768.675	(182.258)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	768.675
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	118.156
Utilizzo nell'esercizio	300.414
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(182.258)
Valore di fine esercizio	586.417

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.429.368	1.182.787	246.581

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.158	1.205	4.363	4.363
Debiti verso fornitori	640.539	4.154	644.693	644.693
Debiti verso imprese controllate	1.477	1.166	2.643	2.643
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	137.500	144.600	282.100	282.100
Debiti tributari	93.228	75.603	168.831	168.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.365	(1.843)	60.522	60.522
Altri debiti	244.520	21.696	266.216	266.216
Totale debiti	1.182.787	246.581	1.429.368	1.429.368

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che:

- il debito verso la controllata Ade Servizi Srl è pari ad Euro 2.463, quindi di ammontare non significativo;
- il debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti corrisponde alla quota parte di canone di concessione delle strutture cimiteriali, come da contratto di sub-concessione, verso Parma Infrastrutture Spa (pari ad Euro 275.000) e per la restante parte a quota del canone di assistenza IT in forza della convenzione con IT.CITY S.p.A.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce "Altri debiti" include principalmente i debiti verso il personale dipendente per le competenze 2023 (compresi ratei degli oneri differiti al 31 dicembre 2023) pari ad Euro 265.142, che saranno erogati nel corso del 2024.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	4.363	4.363
Debiti verso fornitori	644.693	644.693
Debiti verso imprese controllate	2.643	2.643
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	282.100	282.100
Debiti tributari	168.831	168.831
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.522	60.522
Altri debiti	266.216	266.216
Debiti	1.429.368	1.429.368

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
55.899	34.993	20.906

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	997	227	1.224
Risconti passivi	33.996	20.679	54.675
Totale ratei e risconti passivi	34.993	20.906	55.899

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti su contratti di illuminazione votiva	33.782
Risconti su contributi ex. L. 34/2020	20.893
Altri di ammontare non apprezzabile	1.224
Totale	55.899

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.213.601	4.698.143	515.458

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.688.143	4.292.193	395.950
Variazioni rimanenze prodotti	(2.151)	(4.701)	2.550
Altri ricavi e proventi	527.609	410.651	116.958
Totale	5.213.601	4.698.143	515.458

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo “Andamento della gestione - Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società”.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da concessioni	1.912.696
Ricavi da servizi	1.809.743
Ricavi illuminazione votiva	712.102
Contributo Comune di Parma	253.602
Totale	4.688.143

I ricavi vengono riconosciuti in base al principio di competenza; in merito al corrispettivo ricevuto dal Comune di Parma, segnaliamo che, in seguito alla rinegoziazione del contratto di concessione del tempio crematorio di Valera fra concedente (Comune di Parma) e concessionario (Il Tempio S.r.l.), a partire dall'esercizio 2023, viene riconosciuto ad ADE S.p.A. dal Socio un corrispettivo per le attività di coordinamento, direzione e controllo (tecnico-contabile e amministrativo) del contratto anzidetto; la misura di questo corrispettivo è variabile ed è calcolata in percentuale sui ricavi da cremazione conseguiti dal gestore.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 10, del C.C. non viene esposta la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto interamente su base nazionale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 527.609; si fornisce di seguito la composizione delle singole voci:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rimborsi da ADE Servizi per canone di sub-concessione e governance	334.322
Interventi di manutenzione edile e del verde commissionati da terzi	121.413
Sopravvenienze attive	24.105
Contributi pubblici	19.655
Altri ricavi	28.114
Totale	527.609

In merito ai contributi, si precisa che la Società ha ricevuto la somma di Euro 17.333 sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020, ed Euro 23.214 a titolo di credito di imposta riconosciuto per interventi di riqualificazione energetica ai sensi dell'art. 121 D.L. n. 34/2020 rinviato per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi (risconto pari a Euro 20.893).

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.325.295	4.530.935	794.360

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	232.783	170.546	62.237
Servizi	1.771.055	1.377.395	393.660
Godimento di beni di terzi	586.284	571.606	14.678
Salari e stipendi	1.581.250	1.342.323	238.927
Oneri sociali	473.634	416.690	56.944
Trattamento di fine rapporto	118.156	158.987	(40.831)
Altri costi del personale	9.954	1.638	8.316
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	292.247	308.425	(16.178)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.213	63.058	15.155
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.711	22.678	3.033
Oneri diversi di gestione	156.008	97.589	58.419
Totale	5.325.295	4.530.935	794.360

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si registra un incremento nei costi per materie prime, in seguito al maggior numero di rotazioni (esumazione ed estumulazioni) effettuate rispetto all'esercizio precedente, oltre che a un generalizzato incremento dei costi delle materie che hanno risentito delle spinte inflazionistiche del 2022.

L'incremento dei costi per servizi è principalmente dovuto:

- per circa € 180.000 alle manutenzioni (di carattere non straordinario), in seguito a un importante piano di recupero edilizio, ambito significativo nella percezione di qualità del servizio da parte della cittadinanza, che ha avuto ad oggetto sia i cimiteri parmigiani, sia quelli del Comune di Salsomaggiore Terme (riaddebitati alla stazione appaltante);
- per circa € 120.000 a spese per servizi, in primis per il servizio di portierato (a causa del prepensionamento di uno dei portieri in forza alla Società e della prolungata assenza del secondo per motivi di salute) e per alcuni incarichi a professionisti esperti nei settori di competenza (da considerarsi *una tantum* del 2023: tutti gli studi di fattibilità tecnico-operativa, economica e giuridica per fornire al Socio un'analisi di congruità della convenzione in essere con Il Tempio S. r.l. e che hanno portato alla rinegoziazione del contratto tra le due parti; analisi delle essenze arboree nei cimiteri parmigiani allo scopo di individuare eventuali situazioni di rischio cedimento in caso di eventi climatici estremi; assistenza giuslavoristica e in materia di anticorruzione e trasparenza).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento del costo del lavoro è da attribuire alle nuove assunzioni (per maggiori dettagli in merito si rimanda alla relazione sulla gestione), all'impatto del rinnovo del contratto collettivo nazionale di riferimento, sottoscritto a febbraio 2023.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale, principalmente questa voce accoglie la tassa rifiuti e l'IVA non detraibile (prorata 2023: 91%).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
219.962	25.931	194.031

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	120.000	50.000	70.000
Proventi diversi dai precedenti	108.865	8.500	100.365
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.903)	(32.569)	23.666
Totale	219.962	25.931	194.031

I proventi finanziari pari a Euro 108.865 derivano dalla remunerazione riconosciuta dagli istituti di credito con i quali la Società collabora alle giacenze di conto corrente; gli oneri finanziari (Euro 8.903) si riferiscono agli interessi passivi elencati nella nota di debito INPS di cui si è menzionato nel paragrafo dei fondi per rischi ed oneri.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	120.000
	120.000

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	120.000
Totale	120.000

Accoglie i dividendi della società controllata Ade Servizi s.r.l.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	8.903
Totale	8.903

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.009	41.357	(37.348)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	81.308	41.253	40.055
IRES	65.852		65.852
IRAP	15.456		15.456
Imposte differite (anticipate)	(77.299)	104	(77.403)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
IRES	(70.587)		(70.587)
IRAP	(6.712)		(6.712)
Totale	4.009	41.357	(37.348)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo imposte anticipate su manutenzioni eccedenti la quota deducibile e su fondo rischi e oneri	69.034	77.299	146.333	24	70.587	3,90	6.712

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	16	16	-
Operai	19	17	2
Altri	-	-	-
Totale	39	37	2

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore delle imprese funerarie (Utilitalia), Multiservizi (per i dipendenti del nucleo manutentivo) e per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali (per il Dirigente).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	22.880
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0

	Valore
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.500	100
Totale	4.500	100

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società. normali di mercato.

Natura dell'operazione	Importo
Rimborso canone di sub concessione locali, uffici, magazzino, spogliatoio da Ade Servizi s.r.l.	285.989
Rimborso attività di governance da Ade Servizi s.r.l.	48.333
Ricavi per pratiche di autorizzazione ai trasporti da Ade Servizi s.r.l.	119.498
Distacco di dipendente presso Ade Servizi s.r.l.	28.340
Costi per funerali gratuiti e trasporto salme verso Ade Servizi s.r.l.	13.312
Acquisto di materiali per servizi cimiteriali da Ade servizi s.r.l.	9.158
Assistenza informativa convenzione con IT.CITY	15.700
Riaddebito di prestazioni professionali ad altre partecipate	9.084
Corresponsione del canone di sub concessione per la gestione delle strutture cimiteriali a Parma Infrastrutture s. p.a	550.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

ADE S.p.A. ha partecipato, nel corso dell'ultimo trimestre 2023, a procedura aperta indetta dalla SUA Provincia di Parma per l'affidamento dei servizi cimiteriali per conto dei Comuni di San Secondo Parmense e Sissa Trecasali, aggiudicandosi entrambi i lotti (durata dell'affidamento 3 anni, a far data dal 01.01.2024);
in seguito a questi ulteriori affidamenti, a partire da gennaio 2024 la Società ha in gestione i servizi cimiteriali presso 40 strutture cimiteriali dislocate nei seguenti Comuni:

Comune	Data affidamento	Scadenza	Cimiteri serviti	Tipologia affidamento
Parma	05.08.2004	04.08.2034	9	House providing
Collecchio	01.01.2020	31.12.2025	6	Concessione
Sala Baganza	16.12.2021	31.12.2025	4	Appalto
Salsomaggiore Terme	01.01.2023	31.12.2024	10	Concessione
Sissa Trecasali	01.01.2024	31.12.2026	8	Appalto
San Secondo Parmense	01.01.2024	31.12.2026	3	Appalto

Nel corso del 2023 la Società ha avviato le attività necessarie per il conseguimento delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (qualità del servizio);
- ISO 14001 (ambiente);
- ISO 45001 (sicurezza sui luoghi di lavoro);
- UNI PdR 125 (parità di genere).

Nel quarto trimestre dell'esercizio si sono svolte le verifiche iniziali, condotte dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas, poi terminate con esito positivo nel corso del primo trimestre 2024. La Società ha superato gli audit e ha conseguito tutte le quattro certificazioni nel primo trimestre dell'esercizio 2024.
Infine, in un'ottica di risparmio dei costi e miglioramento dell'efficienza aziendale, in linea con il processo di internalizzazione avviato nel corso dell'esercizio concluso, segnaliamo che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2024, Ade S.p.A. ha costituito un secondo nucleo di manutentori, composto da due addetti, che sarà dedicato ad attività di piccoli interventi edili, pulizie e manutenzione del verde, riducendo ulteriormente il ricorso ad appaltati a fornitori esterni.

Pertanto, non vi sono fatti o accadimenti intercorsi nei primi mesi del 2024 che possano avere effetti sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare in condizioni di normale funzionamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La sua Società è soggetta a direzione e coordinamento di Comune di Parma.
Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	137.111.123,32	134.871.956,78
2) Proventi da fondi perequativi	26.926.491,23	26.082.817,26
3) Proventi da trasferimenti e contributi	70.480.466,31	82.212.522,37
a) Proventi da trasferimenti correnti	54.810.611,87	66.494.595,22
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	15.699.854,44	15.717.927,15
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	25.417.475,04	23.576.423,17
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.854.181,72	8.424.823,65
b) Ricavi della vendita di beni	8.120,77	18.064,67
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	15.555.172,55	15.133.534,85
8) Altri ricavi e proventi diversi	23.676.435,21	18.590.538,31
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	283.611.991,11	285.334.257,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.062.975,06	945.916,68
10) Prestazioni di servizi	130.167.660,49	119.234.323,43
11) Utilizzo beni di terzi	2.337.654,99	2.657.148,12
12) Trasferimenti e contributi	59.806.612,86	58.795.495,01
a) Trasferimenti correnti	55.978.754,22	55.067.402,73
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	1.390.188,25	110.277,96
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.437.670,39	3.617.814,32
13) Personale	45.933.490,05	44.971.207,54
14) Ammortamenti e svalutazioni	42.689.074,18	47.361.181,18
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	428.681,92	411.440,31
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	33.285.022,62	32.756.049,52
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	8.975.369,64	14.193.691,35
17) Altri accantonamenti	4.099.196,21	3.924.363,01
18) Oneri diversi di gestione	1.820.477,86	2.275.118,66
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	287.917.141,70	280.164.753,63
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.305.150,59	5.169.504,26
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	1.068.086,71	1.052.035,99
a) da società controllate	480.060,00	
b) da società partecipate	0,00	520.049,00
c) da altri soggetti	588.026,71	531.986,99
20) Altri proventi finanziari	83.420,89	70.932,82
Totale proventi finanziari	1.151.507,60	1.122.968,81
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
a) Interessi passivi	1.919.027,85	1.960.559,13
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	1.919.027,85	1.960.559,13
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-767.520,25	-837.590,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni		
23) Svalutazioni	667.558	9.449.789,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	-667.558	-9.449.789,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	35.190.237,20	24.532.387,96
a) Proventi da permessi di costruire	3.100.000,00	2.950.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.922.190,01	12.475.821,28
d) Plusvalenze patrimoniali	186.318,02	66.718,59
e) Altri proventi straordinari	19.981.729,17	9.039.848,09
Totale proventi straordinari	35.190.237,20	24.532.387,96
25) Oneri straordinari	10.877.766,71	20.445.174,66
a) Trasferimenti in conto capitale		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.646.035,59	18.938.205,44
c) Minusvalenze patrimoniali	1.175.142,37	360.366,26
d) Altri oneri straordinari	56.588,75	1.146.602,96
Totale oneri straordinari	10.877.766,71	20.445.174,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	24.312.470,49	4.087.213,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	18.572.241,65	-1.030.661,76
26) Imposte (*)	2.303.828,88	2.255.349,05
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	16.268.412,77	-3.286.010,81

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere; più esattamente:

- Euro 17.333 sotto forma di credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020;
- Euro 23.214 a titolo di credito di imposta riconosciuto per interventi di riqualificazione energetica ai sensi dell'art. 121 D.L. n. 34/2020 rinviato per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi (risconto pari a Euro 20.893).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	104.259
a riserva straordinaria	Euro	104.259

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Stefano Mendogni



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Ade S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ade S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Ade S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Ade S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Ade S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ade S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ade S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ade S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Isolotti

Socio

Parma, 12 aprile 2024

ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43121 PARMA (PR)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Spettabile Azionista Unico,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 104.259.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ADE S.p.A. è società in house del comune di Parma, che la controlla al 100%.

La Società ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali e funebri, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti di proprietà dei comuni gestiti o in concessione alla società; si occupa altresì di realizzare nuove opere annesse al servizio, nonché della sub-concessione in uso oneroso dell'insieme degli impianti e delle strutture funerarie.

Con delibera consiliare n. 46 del 15/07/2019 il Comune di Parma ha approvato il nuovo contratto di servizio per l'affidamento *in house providing* ad ADE S.p.A. del servizio di gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Parma per il periodo 05/08/2019 - 04/08/2034.

Dall'anno 2020, ADE S.p.A. ha avviato la gestione dei servizi cimiteriali anche per comuni non soci a seguito di partecipazione a procedure di gara espletate secondo i dettami del Codice degli Appalti. Nello specifico ADE S.p.A. gestisce i servizi cimiteriali per conto dei seguenti comuni:

- Comune di Collecchio (contratto di concessione - giusta Deliberazione di G.C. n. 175 del 13.12.2022, relativamente al triennio 2023-2025 - n. 6 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Sala Baganza (contratto di appalto - Determina Dirigenziale n. 540 del 28.12.2023 - biennio 2024/2025 - n. 04 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Salsomaggiore Terme (contratto di concessione - Determina dirigenziale n. 821 del 28.12.2022 - anno 2024 - n. 10 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di Sissa Trecasali (contratto di appalto - Determina Dirigenziale della SUA Provincia di Parma n. 2088 del 22.12.2023 – triennio 2024/2026 - n. 8 strutture cimiteriali gestite).
- Comune di San Secondo Parmense (contratto di appalto - Determina Dirigenziale della SUA Provincia di Parma n. 2088 del 22.12.2023 – triennio 2024/2026 - n. 3 strutture cimiteriali gestite).

Nonostante gli affidamenti in appalto (e non *in house*) da parte dei comuni sopra indicati, non viene meno il requisito dell'attività prevalente (almeno 80% del fatturato per conto del socio affidatario *in house*); ADE S.p.A. continua, infatti, a realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla (comma 3, art. 16 del D.Lgs n. 175/2016).

Sotto il profilo giuridico ADE S.p.A. controlla direttamente Ade Servizi S.r.l. che svolge attività funebre.

Ai sensi dell'art. 2428 cc, si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Parma, in Viale della Villetta 31/A, oltre che, nei limiti degli affidamenti citati in precedenza:

- dal gennaio 2020, nella sede di Collecchio in Via Galaverna;
- dal gennaio 2022 nella sede di Sala Baganza in Via Fava;
- dal gennaio 2023 nella sede di Salsomaggiore Terme in Via Marazzuola.

Gli altri cimiteri in gestione ad ADE S.p.A. non costituiscono unità locali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 della direttiva MEF del 9 settembre 2019 si specifica che ADE S.p.A. svolge esclusivamente servizi protetti da diritti esclusivi, e non anche altre attività in regime di economia di mercato; pertanto, la società non è soggetta alla separazione contabile disciplinata dalla direttiva.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La “domanda” di servizi cimiteriali continua ad essere caratterizzata da due fenomeni principali, uno di natura *qualitativa* e l'altro con aspetti più marcatamente *quantitativi*.

Sul fronte *qualitativo*, occorre rilevare che l'andamento della cremazione come pratica di sepoltura, continua ad essere in ascesa ed è oramai un fenomeno ben radicato nei costumi odierni, in sintonia con la possibilità della scelta della cremazione, di fatto ormai in capo agli eredi.

Sul fronte *quantitativo* delle sepolture incide, oltre all'impatto sulle tipologie di sepolture di minor valore nei cimiteri (es. cellette ossario), anche il fenomeno degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione, che si sostanzia come “mancate sepolture” all'interno dei cimiteri.

La contrazione *quantitativa* della “domanda” di sepolture ha un effetto di trascinamento al ribasso sia sulla richiesta di servizi, sia sulla fornitura dell'illuminazione votiva.

Il fenomeno della cremazione e quello degli affidi sono monitorati costantemente, data la rilevanza che gli stessi hanno sugli andamenti economici della società.

Anche per il 2023 non sono stati registrati fatti rilevanti nel settore; lo scenario prossimo venturo del comparto funerario deve ancora compiutamente delinearsi, anche in conseguenza dello stop all'iter di approvazione subito dalla Legge di settore, il cui testo è giacente presso le competenti Commissioni Parlamentari; al momento, non si ravvisano decisioni imminenti in itinere.

Infine, nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia e con affidamenti diretti a piccoli operatori economici privati).

Clima sociale, politico e sindacale

ADE S.p.A. ha ottemperato, nel corso del 2023, a tutti gli obblighi previsti per le Società partecipate dal Comune di Parma nel proprio Regolamento di Controllo Analogico, oltre che in sintonia con quanto previsto dalle norme di settore.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato, anche nell'esercizio 2023, alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi assegnati.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2023 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali, né si registrano contenziosi giudiziali con il personale dipendente.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'attività svolta nell'anno 2023, ha raggiunto le previsioni sui ricavi, conseguendo un utile d'esercizio di € 104.259; nell'anno precedente si registrava un utile d'esercizio pari a € 151.782.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa dei ricavi conseguiti nell'ultimo biennio 2022-23, raggruppati in base alla loro tipologia.

Analisi fatturato*	2023 (€)	%	2022 (€)	%	Variazione (€)	V%
Ricavi da concessioni	1.912.696	36,8%	2.014.605	42,9%	-101.909	-5,1%
Ricavi da servizi	1.809.743	34,8%	1.710.743	36,4%	99.000	5,8%
Ricavi illuminazione votiva	712.102	13,7%	566.845	12,1%	145.257	25,6%
Corrispettivo Comune di Parma	253.602	4,9%			253.602	n.a.
Altri ricavi	507.594	9,8%	408.324	8,7%	99.270	24,3%
TOTALE	5.196.097	100%	4.700.517	100%	495.580	10,5%

* Sommatoria delle voci di Conto Economico ricavi dalle vendite e prestazioni (A1) e altri (in altri ricavi e proventi A5).

Il risultato d'esercizio è stato raggiunto in primis svolgendo la tipica attività derivante dal Contratto di Servizio con il Socio Comune di Parma (nel rispetto del già citato principio dell'attività prevalente richiesto per gli affidamenti in house - comma 3, art. 16 del D.Lgs n. 175/2016) e poi anche per le attività prestate dalla società in favore dei comuni non soci.

La tabella che segue, a conferma di quanto esposto, riepiloga il fatturato, indipendentemente dalla sua natura, per “commessa” (in altre parole in base all'ente che affida il servizio):

Commessa	Esercizio 2023 (€)	%	Esercizio 2022 (€)	%
Parma	4.727.625	91,0%	4.517.529	96,1%
Collecchio	171.616	3,3%	143.682	3,1%
Sala Baganza	47.949	0,9%	39.306	0,8%
Salsomaggiore Terme	248.907	4,8%	-	-
TOTALE	5.196.097	100%	4.700.517	100%

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo; nel complesso, si registra infatti un incremento dei ricavi di € 495.580 (+10,5%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire essenzialmente all'attività svolta presso i cimiteri del Comune di Salsomaggiore Terme e al corrispettivo ricevuto da parte del Comune di Parma e di cui si dirà più in dettaglio nel seguito. Nello specifico:

- i **ricavi concessori** subiscono una contrazione (-€ 101.909 pari a -5,1%); ciò nonostante, l'adeguamento tariffario del 15%, stabilito (e condiviso) dal comune di Parma per l'esercizio appena concluso, in conseguenza del deciso e repentino calo di mortalità registrato nel 2023, oltre che dell'ormai consolidata preferenza dell'utenza verso la cremazione e dunque le meno onerose cellette ossario;
- i **ricavi da servizi** incrementano del 5,8% (+ € 99.000) rispetto all'esercizio precedente; l'impatto del calo di mortalità di cui si dirà meglio nel seguito è stato più che compensato dall'attività svolta presso i cimiteri di Salsomaggiore Terme (affidamento non presente nel 2022);
- i **ricavi dell'illuminazione votiva** registrano un incremento del 25,6% (+€ 145.257) in seguito alla rivisitazione delle tariffe (non aggiornate dall'anno 2011), oltre che del servizio offerto presso il Comune di Salsomaggiore Terme (detto servizio è infatti ricompreso nell'affidamento in concessione);
- **Corrispettivo da parte del Comune di Parma:** in seguito alla rinegoziazione del contratto di concessione del tempio crematorio di Valera fra concedente (Comune di Parma) e concessionario (Il Tempio S.r.l.), a partire dall'esercizio 2023, viene riconosciuto ad ADE S.p.A. dal Socio un corrispettivo per le attività di coordinamento, direzione e controllo (tecnico-contabile e amministrativo) del contratto anzidetto; la misura di questo corrispettivo è variabile ed è calcolata in percentuale sui ricavi da cremazione conseguiti dal gestore;
- Infine, anche i **ricavi vari** presentano un incremento pari a € 99.270 (+24,3%), in conseguenza di alcuni interventi di manutenzione ordinaria edile e del verde commissionati dal Comune di Salsomaggiore Terme.

L'esercizio 2023, come già sopra detto, è stato caratterizzato da un calo della mortalità rispetto all'anno precedente che ha interessato in particolare il periodo da aprile a ottobre; il grafico seguente analizza l'andamento dei funerali nei cimiteri di Parma, indipendentemente dalla "destinazione" delle salme (inumazione, tumulazione in avello, cremazione), a partire dal 2014 e dunque con un orizzonte temporale decennale.

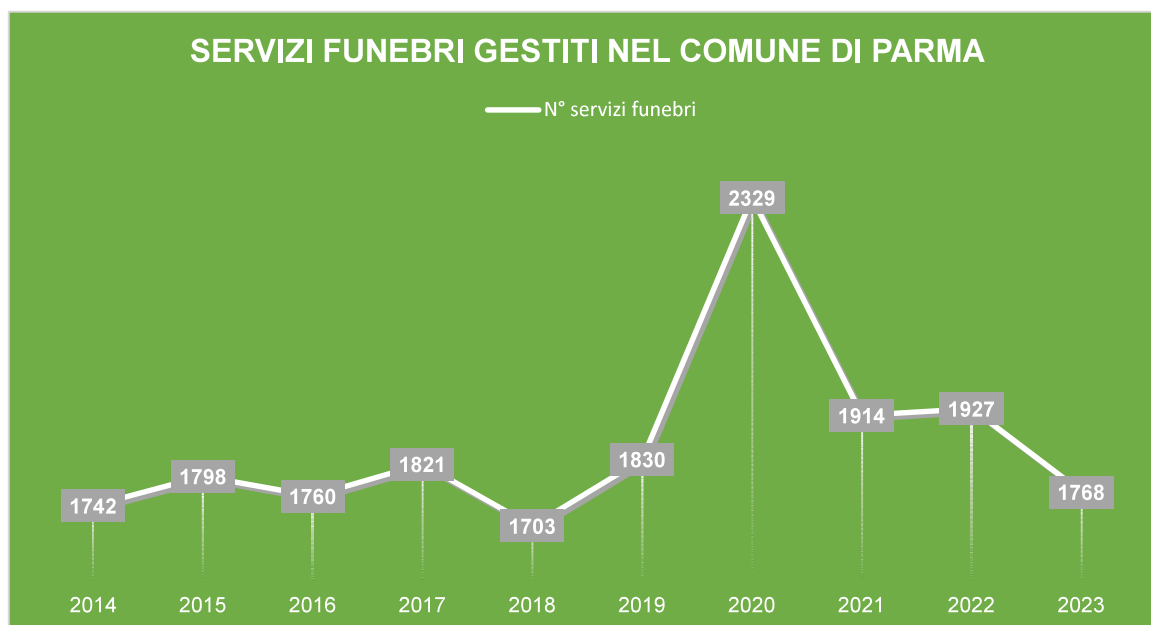


Grafico 1

In linea con gli andamenti nazionali, anche a Parma la mortalità torna ad assestarsi a livelli più vicini alle medie pre-pandemia.

Gli effetti del calo di mortalità rispetto all'anno 2022 sono visibili soprattutto nei ricavi da concessione, nonostante l'adeguamento tariffario del 15% approvato per l'anno 2023 (anche le tariffe concessorie erano ferme dal 2011 e sono state riviste in seguito a un'analisi di benchmark condotta a fine 2022 confrontando le tariffe vigenti a Parma con quelle degli altri capoluoghi della Regione Emilia-Romagna).

La tabella sottostante riprende i ricavi da concessione 2023 e, dopo averli normalizzati (ovvero dopo aver eliminato l'effetto dell'incremento tariffario) li confronta con quelli dell'esercizio immediatamente precedente.

Fatturato	2023 (€)	2022 (€)	Variazione (€)	V%
Concessione di avelli	1.149.640	1.322.513	-172.873	-13,1%
Concessione di cellette	165.072	220.324	-55.252	-25,1%
Concessione di strutture private	62.511	147.144	-84.633	-57,5%
Rinnovi di concessioni scadute	285.990	324.624	-38.633	-11,9%
TOTALE	1.663.214	2.014.605	-351.391	-17,4%

Da un punto di vista numerico, le strutture (avelli) date in concessione nell'anno 2023 sono state 506, contro i 617 dell'anno precedente; trattasi quindi di una riduzione di ben 111 concessioni, a fronte di complessivi 159 servizi effettuati in meno, come si evince dal grafico 1.

La flessione nelle concessioni di avelli è stata più che proporzionale rispetto al calo della mortalità, e questa riflessione introduce altri fattori di assoluto rilievo per l'operatività aziendale e le dinamiche dei ricavi, ovvero il trend delle cremazioni e, nell'ambito di queste, le dinamiche legate ad affidi e dispersioni di ceneri.

Il grafico 2 riportato a pagina 5 riassume la distribuzione delle sepolture nei cimiteri parmigiani dal 2014: l'andamento delle cremazioni complessive, indipendentemente dalla destinazione delle ceneri, si attesta al 63,3%, con un (ulteriore) incremento di 1,2 punti rispetto all'anno scorso; la crescita delle tumulazioni di ceneri incide sia sui ricavi da servizi, sia su quelli concessori; giova in proposito evidenziare le tariffe più contenute delle cellette rispetto a quelle degli avelli.

Inoltre, aumenta anche il peso degli affidi per domiciliazione o dispersione (dal 22,8% al 25,7%), inducendo il fenomeno della "sottrazione" delle sepolture cimiteriali, ulteriore indicatore della contrazione della spesa pro capite per la sepoltura e il suo mantenimento; il disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza, incide sulla rotazione a titolo oneroso delle sepolture stesse e costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni.

L'impatto del calo della mortalità è meno evidente sui ricavi da servizi rispetto al 2022, sia per l'attività svolta a Salsomaggiore Terme, sia per la possibilità di intervenire sul piano delle rotazioni di sepolture (esumazioni ed estumulazioni).

DISTRIBUZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FUNERALE A PARMA

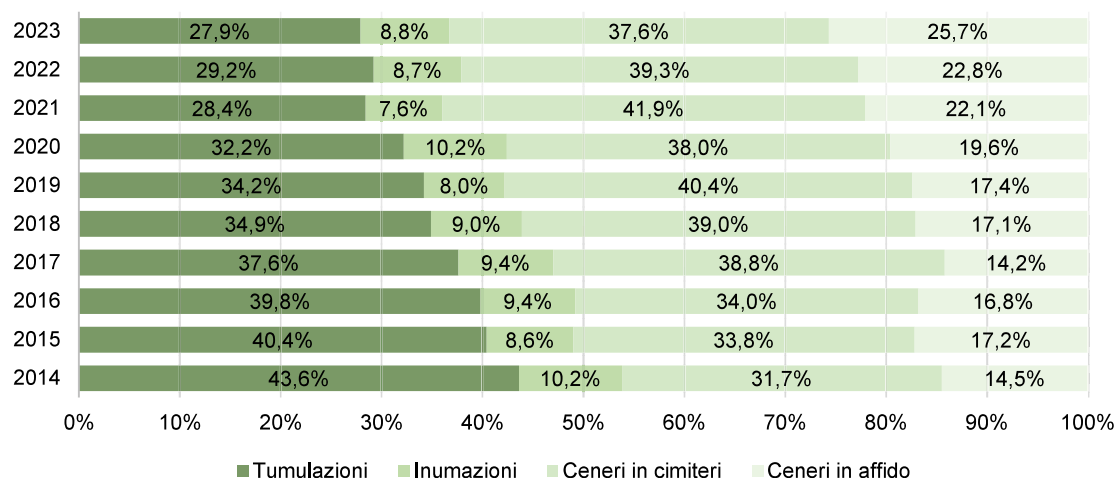
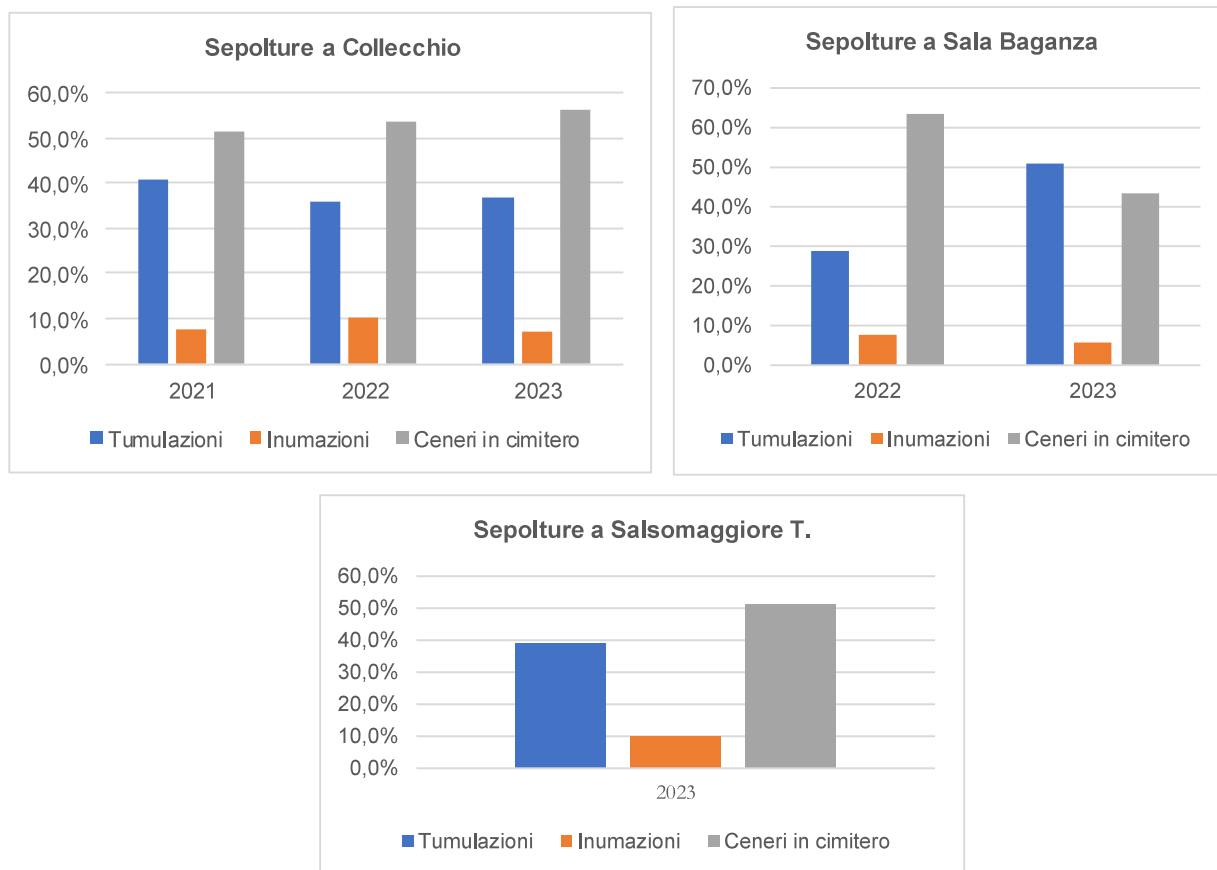


Grafico 2

Per completezza di informazioni, riportiamo nelle seguenti tabelle la ripartizione della tipologia di sepolture dei tre Comuni nei relativi cimiteri (non disponiamo dei dati relativi agli affidi di ceneri in quanto gestiti direttamente dagli Uffici Anagrafe di riferimento).



In merito ai servizi da funerale svolti, nei Comuni di Collecchio e Sala Baganza non si registra nel 2023 un calo della mortalità, (circa 120 servizi/anno a Collecchio, 50/anno a Sala Baganza); relativamente alla tipologia di sepoltura, ormai sembra consolidata la scelta verso la cremazione anche negli altri tre Comuni serviti da ADE S.p.A.

La Società, in accordo con l'Azionista Unico, continua a contrastare le criticità evidenziate con una serie di iniziative:

- monitoraggio e riequilibrio del piano di rotazione delle sepolture;
- flessibilità gestionale della programmazione operativa ed amministrativa;
- disattivazione di concessioni non rinnovate con il "ribaltamento lapidi" rendendo disponibile un numero sufficiente di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali;
- presidio delle procedure volte alle concessioni di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate.

Tuttavia, al netto del corrispettivo riconosciuto dal Socio e dell'adeguamento tariffario delle concessioni, i ricavi della gestione caratteristica ammonterebbero a € 4,7M, in linea con quelli dell'esercizio 2022 (senza considerare che l'esercizio 2023 comprende anche l'attività svolta presso i cimiteri di Salsomaggiore Terme); oltre ai già citati calo di mortalità e aumento delle cremazioni, c'è un terzo fenomeno che incide sulla contrazione dei ricavi, ovvero il crescente disinteresse degli utenti con concessioni in scadenza, nonostante la già prevista possibilità di rinnovo a 20 anni, quale soluzione più economica rispetto all'estumulazioni.

Dunque, alle iniziative di monitoraggio fin qui impiegate, a nostro giudizio occorre affiancare ulteriori iniziative di supporto operativo all'andamento economico della Società, di cui si dirà in seguito nelle conclusioni.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	5.215.752	4.702.844
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(243.132)	150.718
Reddito operativo (Ebit)	(111.694)	167.208
Utile (perdita) d'esercizio	104.259	151.782
Attività fisse	2.480.301	1.667.072
Patrimonio netto complessivo	4.654.202	4.549.946
Posizione finanziaria netta	3.176.790	4.087.646

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	4.688.143	4.292.193	395.950
Costi esterni	2.748.281	2.221.837	526.444
Valore Aggiunto	1.939.862	2.070.356	(130.494)
Costo del lavoro	2.182.994	1.919.638	263.356
Margine Operativo Lordo	(243.132)	150.718	(393.850)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	396.171	394.161	2.010
Risultato Operativo	(639.303)	(243.443)	(395.860)
Proventi non caratteristici	527.609	410.651	116.958
Proventi e oneri finanziari	219.962	25.931	194.031
Risultato Ordinario	108.268	193.139	(84.871)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	108.268	193.139	(84.871)
Imposte sul reddito	4.009	41.357	(37.348)
Risultato netto	104.259	151.782	(47.523)

In merito ai ricavi, si rimanda a quanto già riportato nel precedente paragrafo "Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società"; relativamente ai costi esterni, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare:

- per circa € 180.000 alle manutenzioni (di carattere non straordinario), in seguito a un importante piano di recupero edilizio, ambito significativo nella percezione di qualità del servizio da parte della cittadinanza, che ha avuto ad oggetto sia i cimiteri parmigiani, sia quelli del Comune di Salsomaggiore Terme (riaddebitati alla stazione appaltante);

- per circa € 75.000 al maggior numero di operazioni da rotazione (estumulazioni ed esumazioni) effettuate, oltre che alla revisione delle tariffe applicate dal tempio crematorio di Valera;
- per circa € 120.000 a spese per servizi, in primis per il servizio di portierato (a causa del prepensionamento di uno dei portieri in forza alla Società e della prolungata assenza del secondo per motivi di salute) e per alcuni incarichi a professionisti esperti nei settori di competenza (da considerarsi *una tantum* del 2023: tutti gli studi di fattibilità tecnico-operativa, economica e giuridica per fornire al Socio un'analisi di congruità della convenzione in essere con Il Tempio S.r.l. e che hanno portato alla rinegoziazione del contratto tra le due parti; analisi delle essenze arboree nei cimiteri parmigiani allo scopo di individuare eventuali situazioni di rischio cedimento in caso di eventi climatici estremi; assistenza giuslavoristica e in materia di anticorruzione e trasparenza);
- per € 25.000 sono stati previsti accantonamenti al fondo per rischi e oneri futuri e più precisamente per manutenzioni "future", ovvero costi che si dovranno sostenere per la manutenzione di avelli e cellette successivamente alla cessazione della concessione tra il Comune di Parma e ADE S.p.A. e che genereranno una passività a fine contratto.

L'incremento del costo del lavoro è da attribuire alle nuove assunzioni (di cui si dirà di seguito), all'impatto del rinnovo del contratto collettivo di riferimento, stipulato a febbraio 2023.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società, e a conferma dell'impatto che i maggiori costi hanno avuto sulla redditività aziendale, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di rendimento confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,02	0,03	0,12
ROI	(0,02)	0,03	0,05
ROS	(0,02)	0,04	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.663.874	858.814	805.060
Immobilizzazioni materiali nette	670.424	662.255	8.169
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	146.003	146.003	
Capitale immobilizzato	2.480.301	1.667.072	813.229
Rimanenze di magazzino	25.038	27.190	(2.152)
Crediti verso Clienti	554.637	413.116	141.521
Altri crediti	563.907	358.116	205.791
Ratei e risconti attivi	104.062	33.591	70.471
Attività d'esercizio a breve termine	1.247.644	832.013	415.631
Debiti verso fornitori	644.693	640.539	4.154
Acconti	4.363	3.158	1.205
Debiti tributari e previdenziali	229.353	155.593	73.760
Altri debiti	550.959	383.497	167.462
Ratei e risconti passivi	55.899	34.993	20.906
Passività d'esercizio a breve termine	1.485.267	1.217.780	267.487
Capitale d'esercizio netto	(237.623)	(385.767)	148.144
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	586.417	768.675	(182.258)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	178.849	50.330	128.519
Passività a medio lungo termine	765.266	819.005	(53.739)

Capitale investito	1.477.412	462.300	1.015.112
Patrimonio netto	(4.654.202)	(4.549.946)	(104.260)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.176.790	4.087.646	(910.856)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.477.412)	(462.300)	(1.015.116)

La posizione finanziaria netta a breve termine ha risentito degli ingenti investimenti, soprattutto in manutenzioni straordinarie (si vedrà in seguito), che sono state anche nel 2023 integralmente autofinanziate; si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, che confermano, in ogni caso, la solidità patrimoniale della Società.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	2.173.901	2.882.874	2.936.145
Quoziente primario di struttura	1,88	2,73	3,01

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari; più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Più nello specifico, il dato positivo segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata; infatti, esso indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura in termini percentuali; anche in questo caso l'indicatore, seppure in flessione rispetto all'esercizio precedente per i motivi riportati in precedenza, mostra tale buona correlazione, essendo il suo valore superiore a 1.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	3.172.001	4.081.075	(909.074)
Denaro e altri valori in cassa	4.789	6.571	(1.782)
Disponibilità liquide	3.176.790	4.087.646	(910.856)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.176.790	4.087.646	(910.856)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre

l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre
 l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio
 successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio
 successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
**Posizione finanziaria netta a medio e
 lungo termine**

Posizione finanziaria netta	3.176.790	4.087.646	(910.856)
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	3,08	4,13	4,62
Liquidità secondaria	3,09	4,16	4,65
Indebitamento	0,43	0,43	0,41
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,11	3,19	3,54

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,08. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,09. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,43. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,11, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2023:

- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti;
- sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione (con particolare attenzione al tema della salute e sicurezza del lavoro).

La seguente tabella fornisce alcune statistiche sugli infortuni negli ultimi due anni.

Anno	N. dipendenti	Totale infortuni	Giorni inabilità
2022	37	1	48
2023	39	3	171

Con atto dell'Amministratore Unico n. 11/2023 del 31/10/2023, è stata approvata la nuova pianta organica della Società, nonché la dotazione organica prevista per la stessa. Detta modifica si è resa necessaria in quanto sono subentrate situazioni modificative dell'organizzazione lavorativa aziendale, nonché del quadro effettivo dei dipendenti di ADE S.p.A. che hanno quindi comportato la necessità di aggiornare e modificare la definizione della dotazione organica della Società. Nello specifico:

- dalla necessità, derivante dalla modifica del perimetro di espletamento dei servizi cimiteriali in capo ad ADE S.p.A. che, alla data del 01.01.2023, i quali hanno visto la società impegnata in quattro territori comunali quali Parma, Collecchio, Sala Baganza e Salsomaggiore Terme;
- dall'ampliamento del novero dei comuni serviti di cui al punto precedente, che ha visto aumentare il numero delle strutture cimiteriali in gestione ad ADE S.p.A., passate rispettivamente da n. 9 strutture alla data del 31.12.2020 a n. 29 strutture alla data del 01.01.2023;
- che in ragione del maggior numero di strutture cimiteriali in gestione alla società, si è reso necessario implementare il contingente del personale operativo al fine di garantire la continuità del servizio rispettando altresì gli standard qualitativi previsti dai diversi contratti di servizio in essere;
- che in ragione del maggior numero di strutture cimiteriali in gestione alla società, si è reso necessario effettuare una verifica in costante dell'andamento economico dei diversi contratti di servizio mediante l'implementazione di un controllo di gestione, il quale fornisca risultati mensili sull'andamento delle commesse;
- che in ragione dell'obiettivo di "internalizzare" alcune attività inerenti le manutenzioni ordinarie del patrimonio cimiteriale in gestione ad ADE S.p.A., così come anche previsto nel Piano Industriale 2023-2025 approvato dal Socio unico Comune di Parma, si è reso necessario implementare il contingente di personale con l'inserimento in organico di alcune figure operative da adibire a dette attività;
- che in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro con ADE S.p.A. di alcuni dipendenti per dimissioni volontarie, licenziamenti o per collocamenti a riposo.

Alla luce delle motivazioni anzidette, conseguentemente con riferimento alla dotazione organica aziendale per struttura si è reso quindi necessario aggiornare e modificare il quadro delle posizioni professionali previste nella stessa al fine di adeguare lo schema della dotazione alle mutate condizioni organizzative ed operative.

Nuove assunzioni

Alla luce dello schema sopra riportato, nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate le seguenti nuove assunzioni di personale:

- 1) Relativamente all'acquisizione della commessa inerente alla gestione in concessione dei servizi cimiteriali del Comune di Salsomaggiore Terme sono stati assunti a tempo determinato le seguenti risorse umane:
 - n. 01 impiegata part-time 70%;
 - n. 01 operaio qualificato full time;
 - n. 01 operaio comune full time.

Le suddette risorse umane, al fine di garantire la continuità del servizio (non interrompibile), sono state assunte da ADE S.p.A. con un primo contratto di lavoro avente una durata di due mesi. Nelle more, la società ha provveduto a pubblicare un idoneo avviso di selezione pubblica per la ricerca dei profili in questione, a valle della quale le risorse umane sopra indicate sono risultate aggiudicatarie della selezione; conseguentemente si è quindi provveduto a prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato dei soggetti interessati per il restante periodo di durata dell'affidamento del servizio (31.12.2023).

- 2) In ossequio a quanto previsto nel piano industriale approvato dal socio unico, la società ha provveduto ad internalizzare alcuni servizi di manutenzione che, fino allo scorso 31 dicembre, erano effettuati in via esclusiva da ditte esterne. Detta internalizzazione si è resa possibile grazie all'assunzione a tempo determinato (scadenza 31.12.2023) di n. 2 risorse umane con mansioni di operai.

In seguito alle assunzioni di cui sopra, oltre che ai normali avvicendamenti aziendali, il numero degli addetti al 31/12/2023 è aumentato di due unità rispetto all'anno precedente (31/12/2023: 39 vs 31/12/2022: 37); inoltre, la Determina dell'Amministratore Unico n. 11 del 31/10/2023, per l'anno 2024, prevede un ulteriore incremento della forza lavoro di n. 3 unità (n. 2 operai da destinare al potenziamento e rafforzamento delle funzioni manutentive da internalizzare e n. 1 impiegato da assegnare alla divisione tecnica) e, in tal senso, a seguito dell'espletamento di procedura di selezione pubblica, nei primi mesi dell'anno 2024 sono state effettuate le assunzioni previste.

Infine, si segnala che in data 07 febbraio 2023, è stato stipulato il rinnovo del CCNL Utilitalia applicato ai dipendenti in forza alla ADE S.p.A. Le principali modifiche introdotte possono essere riassunte in:

- a) adeguamento dei minimi tabellari;
- b) revisione indennità varie;
- c) revisione classificazione del personale e declaratorie dei profili professionali;
- d) regolamentazione lavoro agile;
- e) revisione sistema di welfare e formazione del personale.

Sempre in merito al personale, proseguono gli investimenti per l'attività di formazione sia in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro che di aspetti qualitativi del servizio quale l'approccio con il dolente sia da parte del personale operativo che amministrativo (sono stati realizzati due tipologie di corso distinte in base al ruolo svolto dal personale in azienda).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali; segnaliamo che, dal 2022, la Società è iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali categoria 2bis.

Certificazioni

La Società che risulta già in possesso fin dall'anno 2016 di un Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, ha provveduto ad effettuare le normali attività di verifica condotte dall'Organismo di Vigilanza monocratico. Nell'ambito di dette attività di verifica svolte nell'esercizio 2023 non sono state riscontrate criticità particolari; segnaliamo che, in seguito a scadenza del mandato del precedente professionista incaricato, con determina n. 06/2023 del 20/04/2023 l'Amministratore Unico ha conferito l'incarico di O.d.V. all'Avv. Marco Merulla.

La Società, già nel corso del 2022, ha inoltre conseguito il Rating di Legalità rilasciato dall'AGCM con valutazione ★★+ (su un punteggio massimo di ★★★).

Nel corso del primo semestre 2023, la Prefettura di Parma ha rinnovato l'iscrizione di ADE S.p.A. nella propria *white list*, come da comunicazione ricevuta dall'Ufficio Antimafia della Prefettura prot. N.0036528 del 08.06.2023.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), la Società ha ottenuto la qualificazione di stazione appaltante rilasciata dall'ANAC.

Infine, nel corso del 2023 la Società ha avviato le attività necessarie per il conseguimento delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (qualità del servizio);
- ISO 14001 (ambiente);
- ISO 45001 (sicurezza sui luoghi di lavoro);
- UNI PdR 125 (parità di genere).

Nel quarto trimestre dell'esercizio si sono svolte le verifiche iniziali, condotte dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas, poi terminate con esito positivo nel corso del primo trimestre 2024; come riportato in nota Integrativa tra i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la Società ha superato gli audit e ha conseguito tutte le quattro certificazioni nel primo trimestre dell'esercizio 2024.

ADE S.p.A., come già anticipato in precedenza, in corso d'anno ha ottenuto l'adesione a Consip e quindi ha sottoscritto le relative convenzioni per l'approvvigionamento di energia elettrica e di gas per il riscaldamento; inoltre, ha fatto spesso ricorso alla piattaforma MEPA per forniture di materiali da destinare alle operazioni cimiteriali e più in generale di manutenzione dei cimiteri, oltre che di cancelleria e di licenze varie, beneficiando delle migliori condizioni esistenti sul mercato.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature	9.048
Altri beni	77.333
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	1.028.651

Si segnala l'acquisto di attrezzature, destinate in particolare alla manutenzione del verde, dotazione iniziale del nucleo manutentori di nuova costituzione.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono al piano di sostituzione progressiva, avviato nell'esercizio 2022, dei mezzi in dotazione al nucleo operativo, ormai obsoleti/senescenti, e al nucleo manutentori;

Inoltre, sono stati effettuati investimenti per migliorie su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A; nella tabella che segue vengono riepilogati i principali interventi conclusi nel corso dell'esercizio concluso:

MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	IMPORTO INTERVENTO
Consolidamento galleria sud-est Villetta	353.500
Lavori di riqualificazione Ottagono Villetta (I lotto)	347.000
Adeguamento impianti elettrici (cimiteri di Parma)	136.500
Riqualificazione palazzina Villetta	90.000
Smaltimento amianto campo bambini Villetta	50.000

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA e nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti comm.li al 31/12/2023	Debiti comm.li al 31/12/2023	Ricavi esercizio 2023	Costi esercizio 2023
Comune di Parma	253.602	-	253.602	148
Ade Servizi srl	39.967	2.643	482.160	22.470
Infomobility S.p.A.	2.271	-	2.271	-
IT.City S.p.A.	2.271	7.100	2.271	15.700
STT Holding	2.271	-	2.271	-
Parma Infrastrutture S.p.A.	2.271	275.000	2.271	550.000
ASP Parma	-	-	350	-
Totale	302.653	288.743	745.196	588.318

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare, i costi verso Parma Infrastrutture Spa si riferiscono al canone annuale di sub-concessione dei beni immobili e degli impianti costituenti il patrimonio dei servizi cimiteriali a Parma.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 si dà atto che la società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La Società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge; sono irrilevanti anche i rischi prezzo, posto che per l'esercizio delle proprie attività vengono in sostanza applicati i piani tariffari deliberati dal Comune di Parma e dagli altri Comuni che hanno affidato ad ADE S.p.A. l'esecuzione di servizi cimiteriali.

Tuttavia, è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri settori. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta; in aggiunta, occorre sottolineare i rischi legati alle fluttuazioni della mortalità e al mutamento dei costumi e della sensibilità sociale che hanno notevoli ripercussioni sui ricavi; si rimanda alle iniziative di contrasto indicate in precedenza.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, la Società segue un'attenta politica di recupero del credito e le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso; gli esiti gestionali fanno registrare, comunque, una sostanziale regolarità dei pagamenti ricevuti a fronte dei servizi che l'Azienda rende alle comunità servite.

Infine, occorre evidenziare che la Società non ha effettuato nel 2023 alcun investimento delle risorse circolanti; gli interessi attivi iscritti in bilancio derivano dalla remunerazione riconosciuta dagli istituti di credito

con i quali la Società collabora alle giacenze di conto corrente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Superata l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", si sono poste a livello nazionale e internazionale le problematiche attinenti al conflitto militare russo/ucraino e si temono le conseguenze di un'eventuale *escalation* del conflitto.

Al fine di preservare gli equilibri economici e finanziari, si continuerà a monitorare in modo particolare l'andamento delle entrate finanziarie, che potrebbero subire rallentamenti per effetto del contesto generale di crisi economica.

Stante quanto sopra, la Società continuerà a monitorare anche l'andamento delle cremazioni, per i noti effetti contrattivi sui ricavi.

È opportuno evidenziare che è compito della società gestire il servizio cimiteriale tenendo conto degli indirizzi comunali circa la riqualificazione/riutilizzo del patrimonio cimiteriale esistente per il soddisfacimento della domanda di sepoltura a tumulazione e che al tempo stesso risulta necessario mantenere il programma di recupero delle scadenze delle sepolture in terra. L'Azienda mira all'utilizzo di manufatti di sepoltura recuperati dai mancati rinnovi e riqualificati in luogo di complessi di nuova edificazione, dal momento che i costi dei primi sono oggettivamente inferiori a quelli dei secondi, evitando di utilizzare risorse (nello specifico, il suolo) che sono disponibili in misura limitata soprattutto nei cimiteri delegazionali parmigiani.

È sicuramente un obiettivo della Società espandere il perimetro dei Comuni serviti all'interno della provincia di Parma, al fine di ottenere ulteriori sinergie di costi ed efficientamenti gestionali, nonché essere di supporto ad amministrazioni comunali locali che richiedono sostegno per una corretta e qualificata gestione cimiteriale, consolidando la propria posizione di soggetto di riferimento in ambito provinciale, come già iniziato negli anni precedenti. Tale attività rientra tra quelle previste dall'articolo 2 dello statuto societario, ove si prevede che ADE S.p.A. possa infatti partecipare a procedure a evidenza pubblica o stipulare accordi e convenzioni per l'affidamento di servizi cimiteriali e funebri da parte di altri enti locali, nei limiti previsti dalla normativa.

In quest'ottica, ADE S.p.A. ha partecipato, nel corso dell'ultimo trimestre 2023, a procedura aperta indetta dalla SUA Provincia di Parma per l'affidamento dei servizi cimiteriali per conto dei Comuni di San Secondo Parmense e Sissa Trecasali, aggiudicandosi entrambi i lotti (durata dell'affidamento 3 anni, a far data dal 01.01.2024); in seguito a questi ulteriori affidamenti, a partire da gennaio 2024 la Società ha in gestione i servizi cimiteriali presso 40 strutture cimiteriali dislocate nei seguenti Comuni:

Comune	Data affidamento	Scadenza	Cimiteri serviti	Tipologia affidamento
Parma	05.08.2004	04.08.2034	9	House providing
Collecchio	01.01.2020	31.12.2025	6	Concessione
Sala Baganza	16.12.2021	31.12.2025	4	Appalto
Salsomaggiore Terme	01.01.2023	31.12.2024	10	Concessione
Sissa Trecasali	01.01.2024	31.12.2026	8	Appalto
San Secondo Parmense	01.01.2024	31.12.2026	3	Appalto

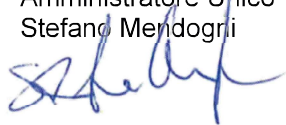
Il piano tariffario vigente presso il Comune di Parma è stato modificato, per l'esercizio 2024, in misura pari all'incremento ISTAT dell'indice FOI; tuttavia, l'effetto economico sperato con l'adeguamento tariffario può essere eliso (come di fatto già accaduto nell'esercizio 2023) dalla disaffezione/disinteresse degli utenti verso la sepoltura in spazi cimiteriali (crescita costante delle cremazioni con affido/dispersione della ceneri e continua diminuzione dei punti luce attivi) al quale si aggiunge un ulteriore elemento negativo, quale la preferenza dell'utenza verso strutture (in primis avelli) meno "pregiate", allo scopo (presumibilmente) di ridurre la spesa complessiva dell'evento luttuoso; è dunque oramai di tutta evidenza che, per le motivazioni suddette, il mercato dei servizi cimiteriali stia mutando con estrema velocità e che quindi il servizio stesso non abbia più (naturalmente) quelle fonti di autofinanziamento contraddistinguibili con la concessione di spazi nei cimiteri.

Quanto sopra induce a dover prevedere altre azioni di supporto all'operatività aziendale che allo stato attuale sono allo studio della società e del Socio Unico.

La società dispone di risorse finanziarie proprie attualmente adeguate a fronteggiare eventuali condizioni emergenziali e a garantire la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Stefano Mendogni



ADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PARMA Società unipersonale
Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.
Registro delle Imprese di Parma, codice fiscale e Partita IVA n. 02319580342 – Rea n. 228184

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti

Spettabile Azionista Unico della ADE SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., non anche quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., in quanto, in presenza di un Organo di revisione legale, lo scrivente Collegio ha esercitato solamente l'attività di controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare espressamente al termine di cui all'art. 2429, comma 1, c.c..

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., come risulta dagli appositi verbali.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento, i Sindaci hanno garantito la propria presenza alle assemblee dei soci e preso visione dei verbali di determinazioni dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le

azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello Statuto, e che le azioni poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi;
- abbiamo proseguito nella valutazione della adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, pure in relazione alla rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio, abbiamo altresì incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dallo scambio di informazioni con tale organo e dal coordinamento delle rispettive attività di controllo, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- con riferimento alla disciplina delle parti correlate, si da atto che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, hanno ottemperato agli obblighi di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 2497 bis cod. civ., nonché di cui al punto 22-bis dell'art. 2427 cod. civ..

Nel corso dell'esercizio, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Inoltre, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. e non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, consegnataci in data 12 aprile 2024, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ADE SPA al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario siano conformi alle disposizioni degli articoli 2424, 2424bis, 2425, 2425bis e 2425 ter c.c..

Inoltre, nella Nota integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e 2427 – bis c.c., sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre indicazioni ritenute necessarie ad una esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Inoltre, il Collegio sindacale dà atto che, l'Organo amministrativo in seguito all'approvazione da parte del Comune di Parma con delibera consiliare n.46 del 15/07/2019, del contratto di servizio per l'affidamento in house providing ad ADE della gestione dei servizi cimiteriali nel territorio del Comune di Parma per il periodo 05/08/2019-04/08/2034, ha redatto il bilancio secondo i presupposti di una Società in ordinarie condizioni di funzionamento.

Abbiamo verificato che la relazione sulla gestione sia stata redatta in base alle norme di legge: essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio, nonché le analisi degli investimenti delle attività immobilizzate, della situazione finanziaria e dei rischi di impresa rilevanti ai sensi dell'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle

norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c..

Lo scrivente Organo ringrazia tutti i Componenti della Società per l'attiva cooperazione prestata nei riguardi del Collegio nello svolgimento del proprio lavoro.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo. Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Parma, 14 aprile 2024

Per il collegio Sindacale

f.to Thomas Gardelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Thomas Gardelli', written in a cursive style.